



Area Cultura
Servizio Cultura

“CULTURA NAPOLI 2026”

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026

FAQ

Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

D: *Un soggetto in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, per prendere parte a una specifica linea di intervento – ad esempio la Sezione 3 – deve semplicemente adempiere a quanto stabilito nell'Avviso stesso, oppure è necessario disporre preventivamente di accordi di collaborazione con enti pubblici o istituzionali coinvolti nell'iniziativa?*

R: Ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico, ai fini della presentazione della domanda il soggetto proponente – singolo o riunito in forma associata (es. ATS) – deve essere in possesso di tutti i requisiti soggettivi, amministrativi, fiscali e professionali espressamente indicati nell'Avviso, che dovranno essere dichiarati e mantenuti per l'intera durata del procedimento, fino alla liquidazione del contributo.

Il curriculum del soggetto proponente, comprensivo delle esperienze pregresse e dell'eventuale esperienza specifica nel settore di riferimento dell'Avviso, costituisce elemento di valutazione da parte della Commissione ai sensi dell'art. 13, ma **non rappresenta un requisito di ammissibilità** in termini di accordi di collaborazione già in essere con enti pubblici o istituzionali.

In sintesi, la presenza di accordi o collaborazioni può eventualmente rafforzare la qualità della proposta progettuale in fase di valutazione, ma **non è richiesta come condizione preliminare o obbligatoria per la partecipazione al bando**, salvo diversa e specifica previsione contenuta nella singola Sezione o Linea di azione.

Ammissibilità delle spese

D: *Con riferimento alla quota di cofinanziamento prevista dal Bando Cultura Napoli 2026, si chiede se tutte le spese sostenute a carico del beneficiario – anche quelle non coperte dal contributo del Comune – debbano riportare obbligatoriamente il CUP e il nome del progetto.*

È sufficiente indicare il solo CUP oppure è necessario riportare sia il CUP sia il nome del progetto anche per le spese interamente a carico del beneficiario?

R: Dipende dalla linea di azione su cui i progetti vengono candidati a finanziamento.

Linea di azione 1

Il beneficiario rendiconta al Comune di Napoli l'intero costo del progetto, inclusa, quindi, la quota di cofinanziamento. I giustificativi della spesa imputati alla rendicontazione di progetto non potranno essere



**Area Cultura
Servizio Cultura**

utilizzati quale titolo per la richiesta di ulteriori finanziamenti di fonte pubblica. L'univoca imputazione del giustificativo al progetto rendicontato è garantita mediante l'apposizione del CUP in maniera indelebile sul titolo originale (ciò vale anche per le fatture elettroniche che non potranno riportare un CUP inserito successivamente). Dunque il CUP va apposto su tutti i giustificativi si spesa anche se a carico del beneficiario.

Linea di azione 2

Il beneficiario rendiconta al Comune di Napoli esclusivamente le spese che intende farsi rimborsare mediante contributo. I giustificativi di spesa imputati al contributo del Comune di Napoli non potranno essere rimborsati ad altro titolo. L'univoca imputazione del giustificativo al contributo concesso è garantita mediante l'apposizione del CUP in maniera indelebile sul titolo originale (ciò vale anche per le fatture elettroniche che non potranno riportare un CUP inserito successivamente). Dunque il CUP va apposto sui soli giustificativi che si chiede siano rimborsati dal Comune di Napoli.

D: *Una volta presentata la proposta progettuale (con indicazione della data indicativa, del budget e con tutta la documentazione di idoneità richiesta) e in caso di eventuale ammissione al finanziamento, i compensi agli artisti devono essere anticipati e liquidati direttamente dall'associazione beneficiaria, per poi essere rendicontati, oppure il Comune provvede al pagamento diretto dei compensi sulla base del CUP o del codice di procedimento assegnato?*

Si chiede inoltre se sia possibile prevedere sponsor privati a sostegno dell'evento, fermo restando il rispetto delle disposizioni previste dal bando.

R: Tutti i compensi dovranno essere pagati dall'Associazione beneficiaria entro la data di rendicontazione. Il Comune di Napoli procederà a rimborsare le sole spese finanziarie interamente quietanzate a mezzo bonifico riportante il CUP di progetto e/o a mezzo F24 (in relazione ad oneri e contributi) entro la data del rendiconto. Tutti i bonifici eseguiti e gli F24 quietanzati, infatti, andranno trasmessi al Comune di Napoli con la rendicontazione di progetto.

E' possibile coprire la sola quota di cofinanziamento mediante sponsorizzazioni provenienti da altri soggetti privati.

Contratti con soggetti terzi

D: *Nel caso di Associazione proponente in forma singola, è possibile intestare, totalmente o parzialmente, le voci di spesa A.1 (relatori e artisti) e A.2 (docenze per laboratori) a un ente diverso dal soggetto proponente?*

In tale eventualità, il pagamento potrà essere effettuato direttamente all'ente incaricato, anziché ai singoli professionisti coinvolti nelle attività progettuali?



**Area Cultura
Servizio Cultura**

R: Sì, è ammesso, ma con precise limitazioni derivanti dall'art. 11 dell'Avviso. Non è consentito, infatti, un "affidamento trasversale" o generico dell'intero pacchetto di attività. Il ricorso all'ente terzo deve riguardare singole e specifiche prestazioni di tipo specialistico (es. il singolo spettacolo, lo specifico laboratorio) che il beneficiario non è in grado di realizzare con proprie risorse. Il pagamento verrà effettuato a mezzo bonifico direttamente dal soggetto beneficiario all'ente terzo a fronte dell'emissione di una fattura che descriva dettagliatamente la prestazione resa. Si rammenta che fatture e bonifici dovranno sempre riportare il CUP di progetto.

LINEA DI AZIONE 1 _ SEZIONE 5 _ ESTATE A NAPOLI TEATRO/DANZA

D: *Nell'ambito della Linea di Azione 1 – Sezione 5 “Estate a Napoli Teatro/Danza”, è ammissibile la presentazione di un progetto che preveda la replica di uno spettacolo prodotto nel 2024 all'interno di un precedente Avviso pubblico del Comune di Napoli (ad es. “Teatro che classe!”), oppure tale circostanza può costituire motivo di esclusione?*

R: Ai sensi dell'art. 5.5.1 dell'Avviso, le iniziative proposte devono prevedere **una produzione originale mai rappresentata in precedenza**, oppure una produzione per la quale il soggetto proponente **garantisca l'esclusiva regionale**.

Pertanto, la presentazione di un progetto che preveda la replica di uno spettacolo già rappresentato non è ammissibile nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Resta fermo che, ai fini della valutazione, saranno presi in considerazione i curricula delle compagnie o degli artisti partecipanti, come indicato nella medesima disposizione.

LINEA DI AZIONE 1 _ SEZIONE 8 _ LETTURE DI COMUNITA'

D: *Con riferimento al Bando Cultura 2026 – Linea di Azione 1, Sezione 8 “Letture di Comunità”, ed in particolare alla tipologia 5 “Letteratura e altre arti – Incontri che esplorano il dialogo tra letteratura e cinema, teatro o musica”, possono rientrare tra le iniziative ammissibili anche incontri di lettura di **libri d'artista**, intesi come opere di arte visiva in dialogo con la scrittura e il segno grafico?*

R: Ai sensi dell'art. 5.8.1 dell'Avviso, il soggetto proponente è chiamato a individuare una o più tipologie di incontri, prevedendo il coinvolgimento di autori, formatori, educatori, operatori culturali, scrittori, artisti e performer, e adottando metodologie partecipative, inclusive e multidisciplinari. La proposta progettuale deve prevedere un numero minimo di cinque (5) incontri, riconducibili a una o più delle tipologie indicate.

Con specifico riferimento alla tipologia 5) “Letteratura e altre arti”, essa è finalizzata a promuovere iniziative in cui **la letteratura dialoghi attivamente con altre forme artistiche quali il cinema, il teatro o la musica**, attraverso modalità espressive integrate (ad es. letture sceniche con accompagnamento musicale, performance, pratiche di scrittura creativa ispirate da linguaggi artistici differenti).



**Area Cultura
Servizio Cultura**

Pertanto, non rientrano nell'ambito di tale tipologia iniziative il cui focus sia esclusivamente la trattazione di libri che hanno come oggetto l'arte. Sono invece coerenti con la finalità della Linea le proposte in cui il testo letterario venga messo in relazione con altri linguaggi artistici in termini performativi, espressivi o partecipativi, e in cui le altre arti costituiscano uno strumento di interpretazione, rielaborazione o restituzione della lettura.

Resta ferma la valutazione della proposta progettuale da parte della Commissione appositamente nominata, sulla base dei criteri stabiliti dall'Avviso.

D: *Si chiede se una proposta progettuale che prevede un ciclo di incontri e talk con il coinvolgimento di artisti, scrittori e studiosi, finalizzati al confronto e al dialogo su tematiche legate alla ricerca artistica contemporanea, possa rientrare nell'ambito della Tipologia 2) "Autori in dialogo".*

Resta inteso che la valutazione di merito della proposta sarà rimessa alla Commissione.

R: Ai sensi dell'art. 5.8.1 dell'Avviso, il soggetto proponente è tenuto a individuare una o più tipologie di incontri, prevedendo il coinvolgimento di autori, formatori, educatori, operatori culturali, scrittori, artisti e performer, nonché l'adozione di metodologie partecipative, inclusive e multidisciplinari. La proposta progettuale deve prevedere un numero minimo di cinque (5) incontri, riconducibili a una o più delle tipologie indicate.

Con specifico riferimento alla tipologia *Autori in dialogo*, intesa come incontri, talk o masterclass dedicati ad autori contemporanei o classici con il coinvolgimento di ospiti esperti, critici e scrittori, è richiesta una struttura basata sul dialogo tra più ospiti attorno a uno o più autori, finalizzata a farne emergere prospettive, pratiche e visioni attraverso il confronto.

Resta in capo al soggetto proponente l'individuazione della tematica specifica da sviluppare, ferma restando la valutazione di merito della proposta progettuale da parte della Commissione, in relazione alla qualità, alla coerenza e alla rispondenza complessiva ai criteri dell'Avviso.